



COMUNE DI
REMANZACCO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE n° 39

Art.63 sexies - L.R.5/2007 e s.m.i.
Art.2, punto1, lett.g),f) - L.R.6/2019

RELAZIONE GENERALE

- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**
- **ASSEVERAZIONI**
- **RELAZIONE DI INCIDENZA**

RELAZIONE GENERALE

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 PREMESSA

Il Comune di Remanzacco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPGR 03359/Pres. del 16/11/1999.

A livello generale, sono seguite a quella:

- la Variante n.5, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 6 del 5.3.2004 la cui esecutività è stata confermata con D. G. R. n. 1173 del 7/5/2004.
- la Variante Generale n.28, approvata con Delibera del Consiglio comunale n.32 del 27.09.2013 la cui esecutività è stata confermata con D.P.R. n.0244/Pres. del 13.12.2013 su BUR n.1 del 02.01.2014.

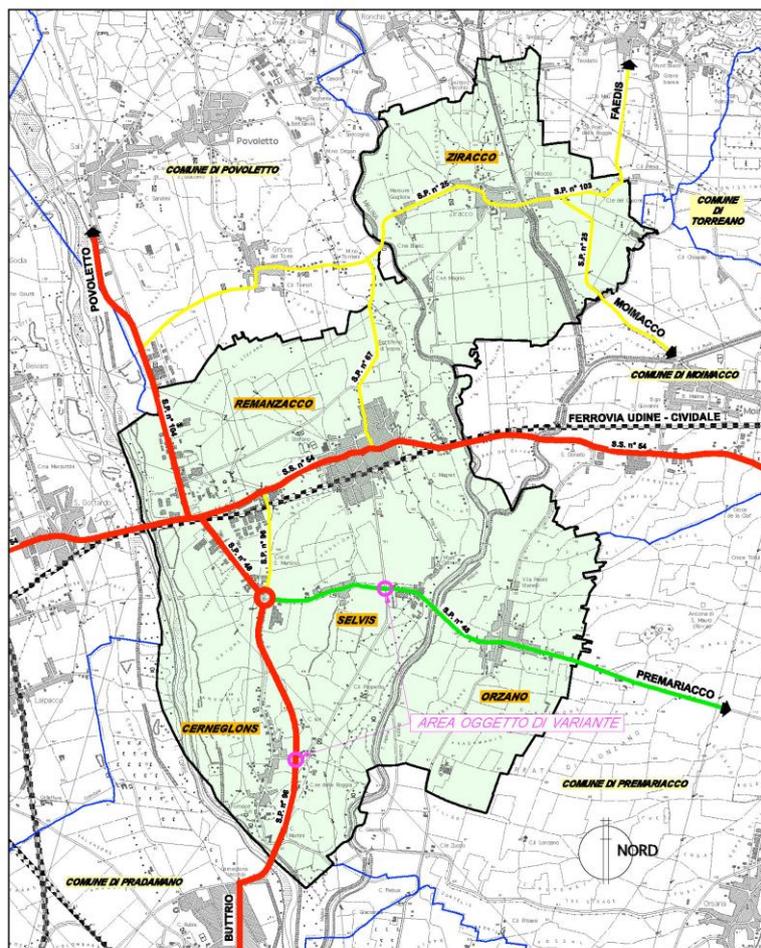
Ad oggi sono state approvate altre dieci varianti di diversa entità.

Si presenta ora la necessità di redigere una nuova Variante mirante:

- a) a revisionare i vincoli preordinati all'esproprio e quelli procedurali;
- b) ad introdurre nel piano operativo la previsione di due nuovi svincoli stradali a rotatoria.

La presente Variante viene assunta ai sensi dell'Art.2, punto 1, lettere g) ed f) della L.R.6/2019 in quanto rispetta gli obiettivi e strategie del Piano struttura.

Figura 1: Inquadramento territoriale



1.2 CONTENUTI DELLA VARIANTE

a. Revisione dei vincoli

Allo stato attuale, essendo decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della citata Variante generale n.28 ed essendo conseguentemente cessata l'efficacia sia dei vincoli preordinati all'esproprio, sia di quelli procedurali, l'Amministrazione comunale di Remanzacco ha inteso, attraverso la redazione di questa Variante comunale, provvedere alla verifica dello stato di attuazione del piano e del fabbisogno di servizi pubblici e di attrezzature di interesse collettivo e sociale sulla base della determinazione di eventuali nuove e diverse esigenze abitative.

a.1 Vincoli preordinati all'esproprio

Relativamente ai vincoli espropriativi, la verifica dimostra che le numerose aree per servizi e attrezzature collettive presenti sul territorio comunale sono già state tutte acquisite, mentre rimangono ancora da espropriare alcune rettifiche stradali, pure nella considerazione che nel frattempo alcune di esse sono state realizzate.

Per le rettifiche stradali in previsione se ne prevede la reiterazione.

La verifica degli standard effettuata in base alla previsione delle aree per servizi rapportata al numero di abitanti teorici di 7.384 unità è soddisfacente.

Il quadro complessivo della situazione è esposto sulle TAVV. RA1 e RA2 "Ricognizione dei vincoli preordinati all'esproprio/Localizzazione delle Attrezzature", in scala 1:5000, con la relativa estensione e nell'allegato 1a.

a.2 Revisione dei vincoli procedurali

Anche per quanto attiene ai vincoli procedurali, si è provveduto preliminarmente ad esaminare lo stato di attuazione del P.R.G.C. vigente, valutando l'opportunità di una loro riproposizione nel caso in cui non avessero ancora avuto attuazione.

In generale si è ritenuto di confermare la situazione di fatto anche per gli ambiti di piano particolareggiato non ancora attuati, vuoi a destinazione residenziale vuoi produttiva, con la motivazione della loro reiterazione, rimandando ad una variante di contenuti più generali l'eventuale rivisitazione di tali previsioni.

Tutta la casistica riscontrata e proposta è stata rappresentata sulla Tavola RP1 "Ricognizione dei vincoli procedurali/Localizzazione dei PRPC", in scala 1:5000.

b. Modifiche alla Zonizzazione

La variante interviene in due punti del sistema viario del territorio comunale di Remanzacco per mettere in sicurezza i relativi nodi attraverso la realizzazione di svincoli a rotatoria.

Essi riguardano:

- a Selvis, l'incrocio tra viale del Sole e via Cav. Tonutti, in senso N/S e la S.P.n° 48 di Prepetto, in senso E/O, classificata dal punto di vista funzionale come "Strada locale - comprensoriale";
- a Cerneglons, l'incrocio tra via Di mezzo, in senso E/O e la S.P.n° 96 di Cerneglons, in senso N/S, classificata dal punto di vista funzionale come "Strada regionale di 1° livello".

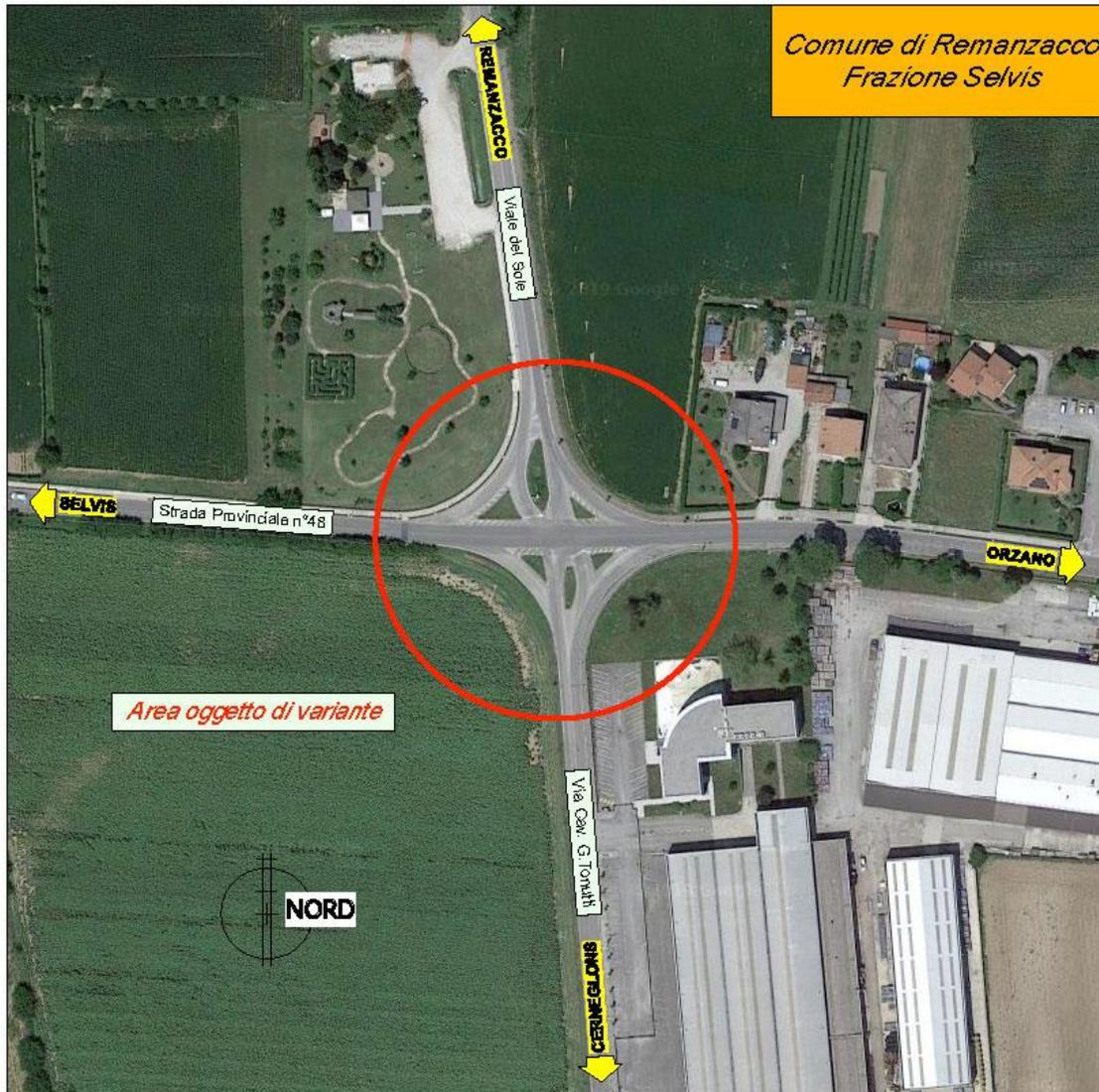
Per tale incrocio, il piano vigente aveva già segnalato la necessità di una sua ristrutturazione.

In attesa di una definizione delle esatte geometrie e delle opere accessorie di queste infrastrutture da parte di FVG Strade, si è convenuto di definire in questa sede l'areale di intervento rispettivamente come "Ambito di rispetto per la localizzazione dello svincolo sulla viabilità di interesse comprensoriale" nel primo caso e come "Ambito di rispetto per la localizzazione del tracciato della viabilità regionale di 1° livello e di connessione" nel secondo

caso.

Trattandosi di un ambito di determinazione non viene apposto alcun vincolo espropriativo. Tuttavia, mentre per la viabilità regionale di 1° livello gli interventi consentiti all'interno dell'ambito per la localizzazione dei tracciati viari e relative connessioni anche con la viabilità locale sono già normativamente definiti, la stessa cosa non vale per la viabilità locale comprensoriale, per cui si provvede ad integrare in tal senso il relativo articolo delle Norme di attuazione.

Figura 2: Inquadramento dell'ambito di Selvis interessato dalla variante, in rosso sono evidenziate le aree di intervento (ortofoto)

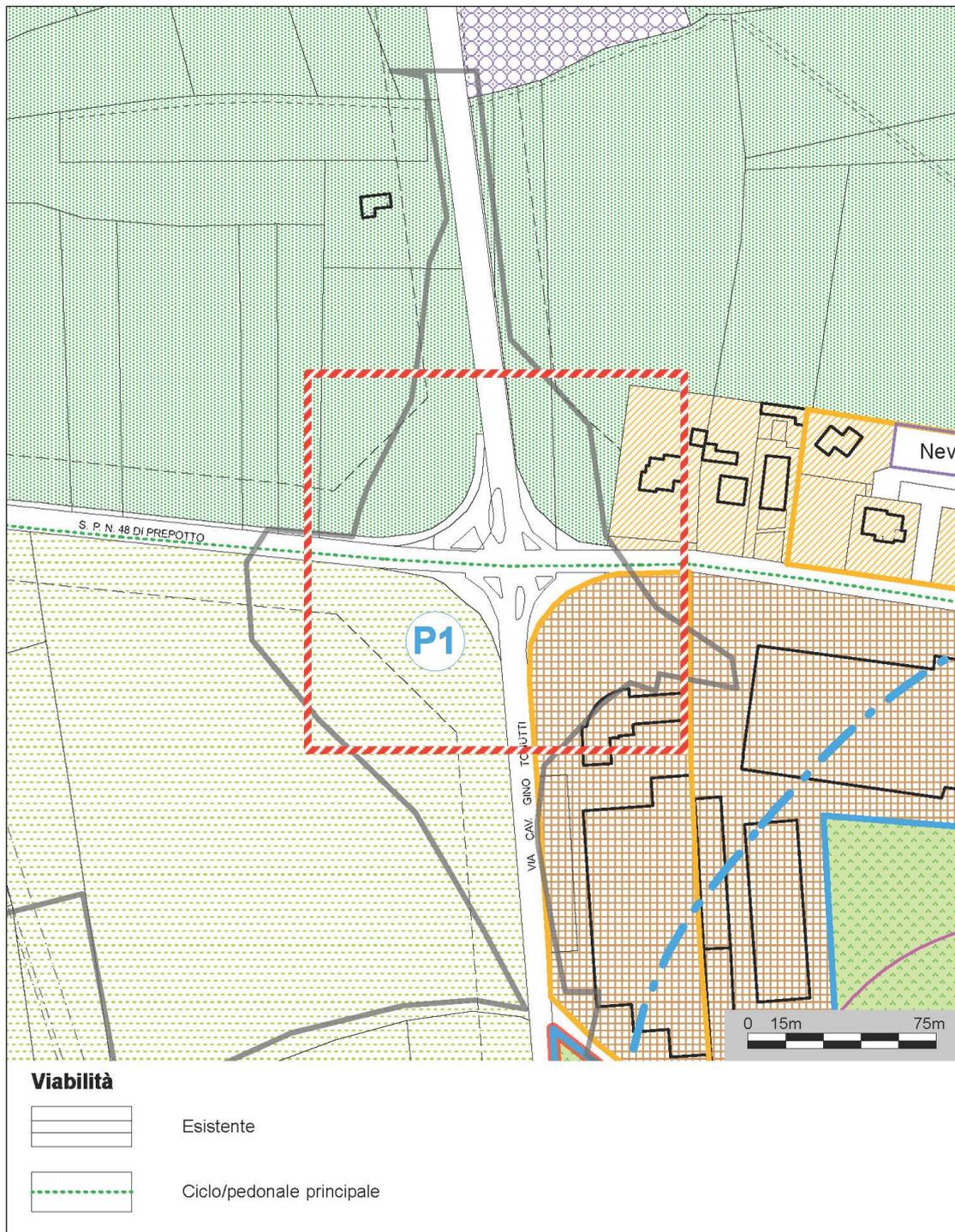


P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO

SELVIS

ESTRATTO Tav. n° P3.4 - ZONIZZAZIONE

STATO DI FATTO



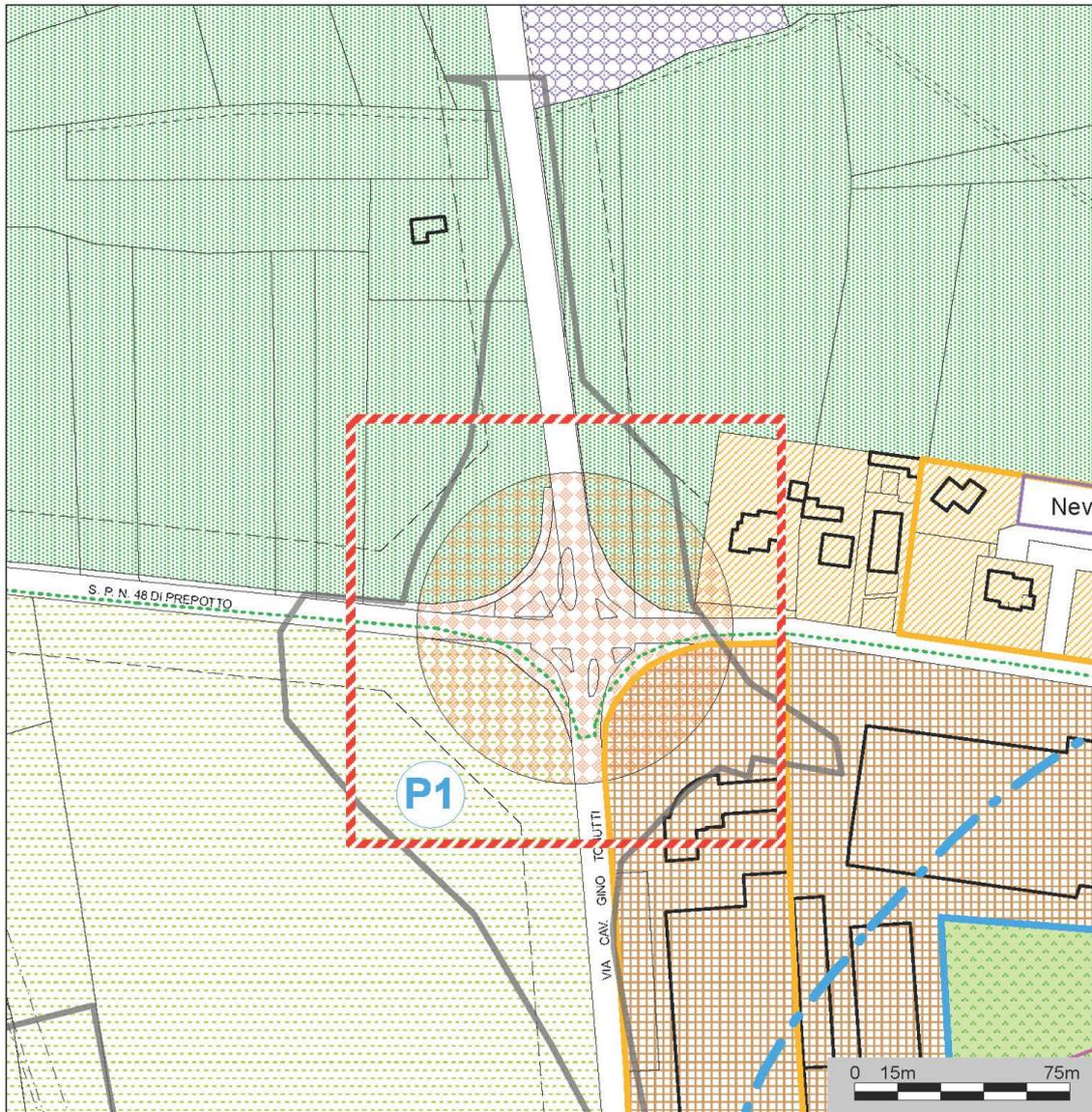
Evidenziazione della localizzazione dell'intervento di variante

P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO

SELVIS

ESTRATTO Tav. n° P3.4 - ZONIZZAZIONE

PROGETTO



Viabilità



Esistente



Ambito di rispetto per la localizzazione dello svincolo sulla viabilità di interesse comprensoriale

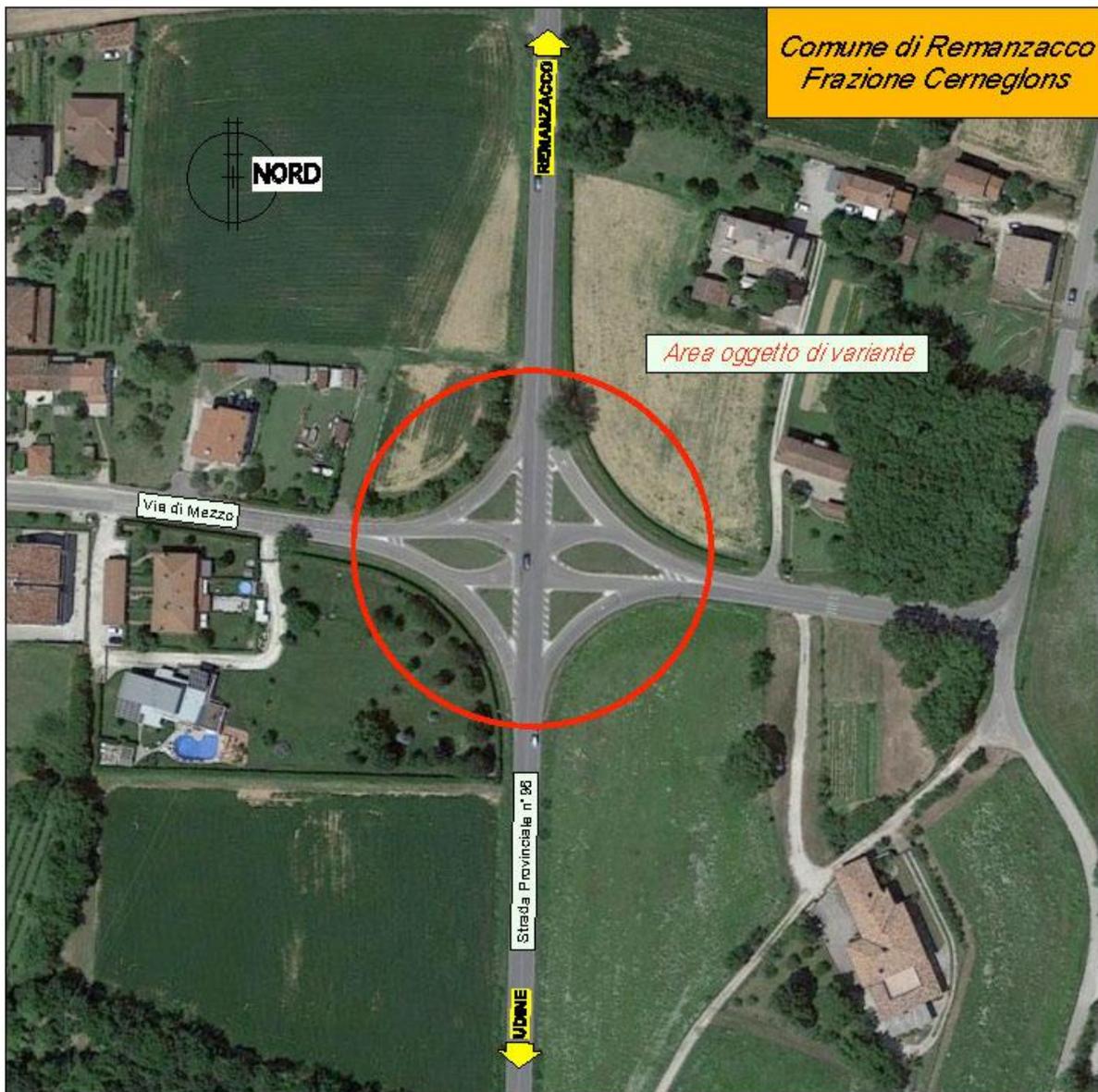


Ciclo/pedonale principale



Evidenziazione della localizzazione dell'intervento di variante

Figura 3: Inquadramento dell'ambito di Cerneglons interessato dalla variante, in rosso sono evidenziate le aree di intervento (ortofoto)

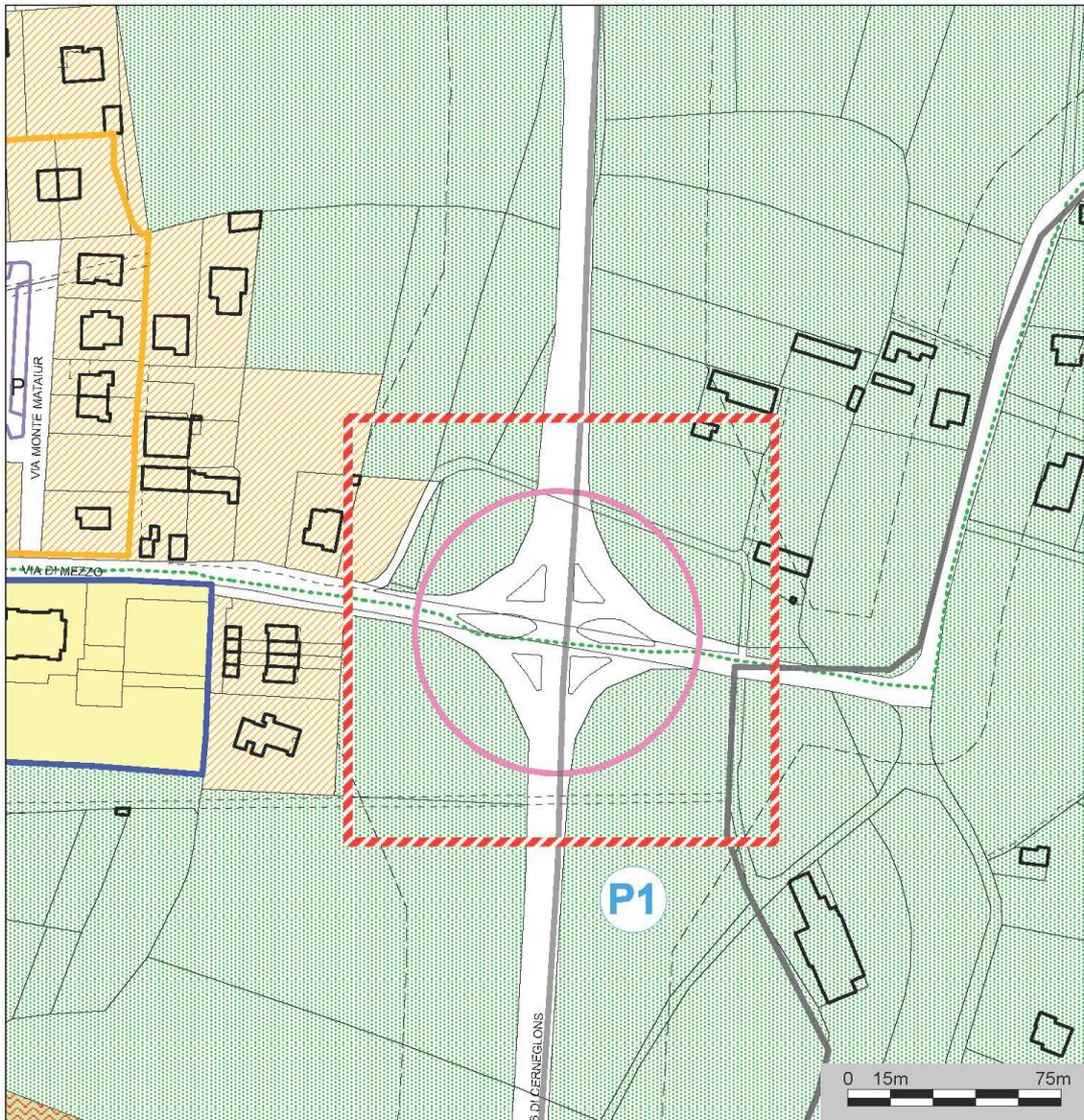


P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO

CERNEGLONS

ESTRATTO Tav. n° P3.2 - ZONIZZAZIONE

STATO DI FATTO



Viabilità



Esistente



Incroci da ristrutturare



Ciclo/pedonale principale



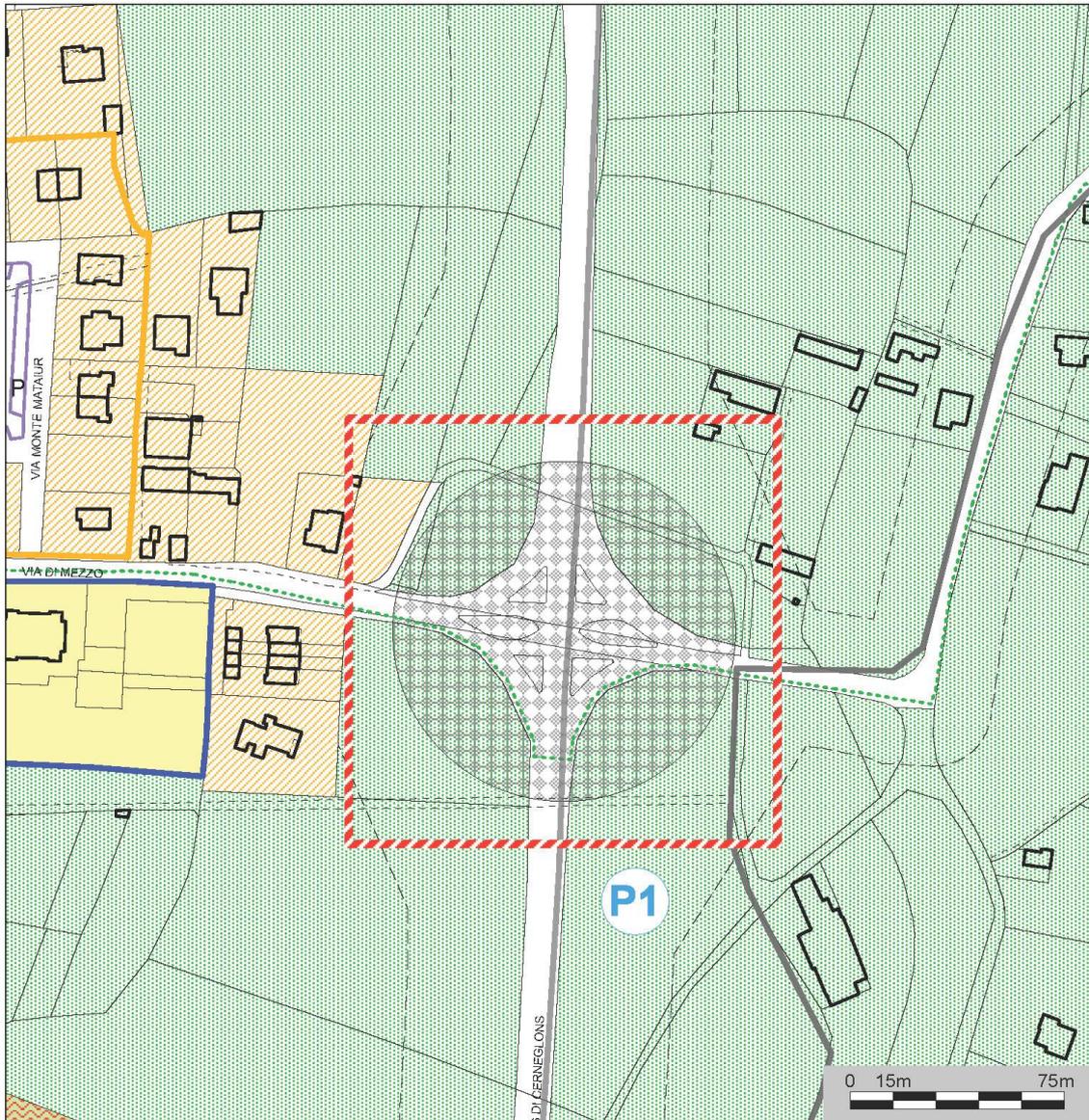
Evidenziazione della localizzazione dell'intervento di variante

P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO

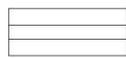
CERNEGLONS

ESTRATTO Tav. n° P3.2 - ZONIZZAZIONE

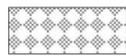
PROGETTO



Viabilità



Esistente



Ambito di rispetto per la localizzazione del tracciato della viabilità regionale di 1° livello e di connessione con quella locale



Ciclo/pedonale principale



Evidenziazione della localizzazione dell'intervento di variante

c. Integrazione alle Norme di attuazione

Come anticipato, si rende necessario integrare l'Art. 24 delle norme di attuazione, come di seguito riportato, per contemperare l'areale di sviluppo dello svincolo previsto sulla S.P.n°48 di Prepotto presso Selvis.

“

ART. 24 - INFRASTRUTTURE

Il territorio comunale è interessato dalle seguenti infrastrutture viarie e tecnologiche:

A) Viabilità meccanica

Il P.R.G.C. riconosce la rete stradale (suddivisa in strade statali, provinciali, comunali) e la classifica, dal punto di vista funzionale e fisico dimensionale, in viabilità:

a) regionale di 1° livello

- S.P. n° 96 di Cerneglons, S.P. n° 104 di Salt e variante di connessione tra le due (circonvallazione NE di Udine), S.S. 54 e suo tratto in variante
- ambito di rispetto per la localizzazione del tracciato della viabilità regionale di 1° livello e di connessione con quella locale: nuova sede S.S.54 a sud del Capoluogo

Ambito di rispetto

Relativamente all'Ambito di rispetto per la localizzazione del tracciato del nuovo tratto in variante della viabilità regionale di 1° livello, previsto a sud del Capoluogo, esso è riportato sulla cartografia della Zonizzazione con una indicazione di fascia a limitata edificazione, sovrapposta alle zone interessate, all'interno della quale il tracciato viario potrà subire i necessari adeguamenti in relazione alle esigenze del progetto stesso.

La potenziale edificabilità delle zone interessate è trasferita all'esterno di tale Ambito, nella relativa zona omogenea, con il proprio indice.

Nell'ambito interessato l'edificazione è invece consentita con indice max di 0,01 mc/mq e solo per la realizzazione di depositi agricoli.

b) locale

- comprensoriale di collegamento: S.P n° 48 di Prepotto
- **ambito di rispetto per la localizzazione dello svincolo sulla viabilità di interesse comprensoriale**
- locale: interfrazionali e di quartiere

Ambito di rispetto svincolo di Selvis

Relativamente all'Ambito di rispetto per la localizzazione dello svincolo di Selvis, esso è riportato sulla cartografia della Zonizzazione con una indicazione di fascia a limitata edificazione, sovrapposta alle zone interessate, all'interno della quale il tracciato viario, potrà subire i necessari adeguamenti in relazione alle esigenze del progetto stesso.

La potenziale edificabilità delle zone interessate è trasferita all'esterno di tale Ambito, nella relativa zona omogenea, con il proprio indice.

Nell'ambito interessato l'edificazione è invece consentita con indice max di 0,01 mc/mq e solo per la realizzazione di depositi agricoli.

“

2. ASSEVERAZIONI

COMUNE DI REMANZACCO
Provincia di UDINE

Variante n° 39 al Piano Regolatore Generale Comunale

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

ASSEVERA

che le modifiche di cui alla presente Variante non interessano beni culturali di cui al D. Lgs. 42/2004 Parte seconda, nè beni sottoposti a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 Parte Terza .

dott. arch. Marcello Rollo

COMUNE DI REMANZACCO
Provincia di UDINE

Variante n° 39 al Piano Regolatore Generale Comunale

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

A S S E V E R A

che le modifiche apportate rispettano gli obiettivi e strategie del Piano struttura.

dott. arch. Marcello Rollo

COMUNE DI REMANZACCO
Provincia di UDINE

Variante n° 39 al Piano Regolatore Generale Comunale

Asseverazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 ter, della Legge Regionale 27/88, come introdotto dall'art. 4, della Legge Regionale 15/92.

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

A T T E S T A

che per la presente Variante non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto:

- già reso dal Servizio Regionale di consulenza ed accertamento idrogeologico, al fine di verificare la compatibilità delle previsioni urbanistiche e le condizioni geo-morfologiche del territorio, in sede di formazione della Variante n.28 al P.R.G.C. del Comune di Remanzacco (cfr. Parere n.80/2012).
- già aggiornato con prescrizioni di cui al Decreto PAI n. 40 del 13 luglio 2016.

dott. arch. Marcello Rollo

COMUNE DI REMANZACCO
Provincia di UDINE

Variante n° 39 al Piano Regolatore Generale Comunale

Asseverazione ai sensi del D.P.R. 27/03/2018 n.083/Pres. - Art.3, co.1, lettere b) e t)

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

A S S E V E R A

ai fini dell'invarianza idraulica, la "non significatività" per gli ambiti al cui interno posizionare le rotatorie, trattandosi di previsioni areali non supportate da una definizione degli interventi sottesi

dott. arch. Marcello Rollo

3. RELAZIONE DI INCIDENZA SULLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE

Premesso che sul territorio del Comune di Remanzacco non sono localizzati Siti di Importanza Comunitaria né Zone di Protezione Speciale e che i siti più vicini sono ubicati, comunque, a significativa distanza dal territorio comunale stesso, con fraposizione di significative aree di decelerazione ambientale, ai sensi della DGR 1323/2014, non risulta necessaria la valutazione d'incidenza o la verifica di significatività dell'incidenza.

